

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 1001)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

(GUI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 FEBBRAIO 1965

Trasformazione della scuola musicale pareggiata annessa all'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno in sezione distaccata del Conservatorio di musica « S. Pietro a Majella » di Napoli.

ONOREVOLI SENATORI. — La scuola interna di musica dell'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno venne pareggiata ai Conservatori di musica di Stato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1059 del 17 dicembre 1953 e dall'anno scolastico 1953-54 essa ha regolarmente funzionato, conseguendo ogni anno risultati veramente soddisfacenti.

Fin dal 1959 l'Amministrazione dell'Orfanotrofio « Umberto I » avanzò formale istanza di statizzazione della predetta Scuola musicale, mediante trasformazione della scuola stessa in sezione distaccata del Conservatorio di musica di Napoli, istanza, peraltro, che non fu possibile prendere in considerazione in quanto la legislazione del tempo non prevedeva la istituzione di sezioni staccate di Conservatori di musica in località diverse da quelle in cui aveva sede l'istituto.

In seguito all'entrata in vigore della legge

2 marzo 1963 n. 262, che con il terzo comma dell'articolo 1 ha eliminato tale ostacolo, la Amministrazione dell'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno ha rinnovato la richiesta, facendo voti che essa venga ormai accolta, in considerazione non solo dei risultati finora ottenuti ma anche delle finalità altamente sociali ed educative che la scuola musicale intende conseguire.

La trasformazione della scuola musicale pareggiata annessa all'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno in sezione staccata del Conservatorio di musica di Napoli non può essere disposta se non con provvedimento legislativo, dato che l'articolo 1 della citata legge 2 marzo 1963, n. 262, consente di addvenire, mediante decreto del Presidente della Repubblica, solo alla istituzione *ex novo* di sezioni distaccate o alla statizzazione dei pochi istituti musicali per ciechi espressamente

elencati nel comma quinto dello stesso articolo.

È stato pertanto necessario predisporre lo unito disegno di legge che si ha l'onore di sottoporre all'esame e all'approvazione del Parlamento.

La trasformazione della predetta scuola musicale in sezione distaccata del Conservatorio di musica « San Pietro a Majella » di Napoli con effetto dal prossimo anno scolastico 1964-65, oltre a rientrare nel quadro dello sviluppo delle istituzioni scolastiche ed in particolare di quelle inerenti all'istruzione artistica, risponde ad effettive e sentite esigenze della popolazione locale e favorirebbe il diffondersi della cultura e della musica con risultati degni di considerazione. Gli alunni che attualmente frequentano la scuola musicale sono un centinaio, ma il loro numero andrà senz'altro aumentando in seguito alla trasformazione di detta scuola in sezione distaccata di Conservatorio di Stato.

La scuola musicale annessa all'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno è stata oggetto di varie ispezioni sia tecniche che amministrative, e da esse sono emerse la maturità didattica e artistica della istituzione e la consistenza del patrimonio che verrà ceduto allo Stato.

Secondo la convenzione tra lo Stato, il Comune di Salerno e l'Orfanotrofio « Umberto I » quest'ultimo mette a disposizione del Ministero della pubblica istruzione, a titolo gratuito, tutti i locali in cui ha sede attualmente la scuola musicale, e si impegna a provvedere, a proprio carico, alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè a quelle occorrenti per il riscaldamento, l'illuminazione, l'acqua potabile e la assicurazione contro gli incendi; si impegna inoltre a cedere, in proprietà allo Stato tutto il materiale mobile oggi in dotazione alla scuola, e cioè strumenti musicali, libri, mo-

bili e suppellettili varie, valutato complessivamente in lire 9.479.000.

L'Amministrazione comunale di Salerno, a sua volta, si impegna a corrispondere un contributo annuo di lire 4.000.000 per il funzionamento della sezione staccata.

L'unito disegno di legge consta di sei articoli.

Dopo aver disposto, con il primo articolo, la trasformazione della scuola musicale pareggiata annessa all'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno in sezione distaccata del Conservatorio di musica di Napoli, e dopo aver elencato le scuole che funzioneranno nella istituenda sezione distaccata, con gli articoli 2 e 3 si approva la convenzione stipulata fra lo Stato, il Comune di Salerno e lo Orfanotrofio « Umberto I », rimandando, per tutto quanto concordato, alla convenzione che costituisce parte integrante del provvedimento.

L'articolo 4 fissa, ai sensi della legge 2 marzo 1963, n. 262, la misura del contributo che lo Stato corrisponderà annualmente per il funzionamento della sezione distaccata di Conservatorio di musica, mentre l'articolo 5 stabilisce i posti d'insegnamento che verranno coperti da insegnanti di ruolo e quelli da conferire per incarico, nonchè i posti del personale non insegnante che verranno messi a concorso.

L'articolo 6, infine, precisa l'onere derivante dalla trasformazione della scuola musicale pareggiata in sezione distaccata di Conservatorio di musica, previsto in lire 58 milioni, al quale si potrà far fronte per la spesa di lire 54.000.000 con fondi stanziati dalla legge 24 luglio 1962, n. 1073, sul piano triennale di sviluppo della scuola, e per la rimanente somma di lire 4.000.000 mediante il contributo messo a disposizione dall'Amministrazione di Salerno.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

La Scuola musicale pareggiata annessa all'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno è trasformata in Sezione distaccata del Conservatorio di musica « San Pietro a Majella » di Napoli, con effetto dal 1° ottobre 1964.

Essa comprende le Scuole di: Composizione limitatamente al periodo inferiore e medio; Violino; Violoncello; Contrabasso; Flauto; Oboe; Clarinetto; Tromba e Trombone e Corno.

Art. 2.

È approvata l'annessa Convenzione per la trasformazione della Scuola musicale pareggiata dell'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno in sezione distaccata del Conservatorio di musica « San Pietro a Majella » di Napoli, stipulata tra il Ministero della pubblica istruzione, il Comune di Salerno e l'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno.

Art. 3.

Le norme concernenti il passaggio allo Stato della predetta Scuola musicale pareggiata, lo stato del personale e l'ordinamento della Sezione distaccata di Conservatorio, denunciate nella Convenzione, formano parte integrante della presente legge.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il funzionamento della Sezione distaccata di Conservatorio di musica di cui all'articolo 1 è fissato in lire 5 milioni.

Art. 5.

In aggiunta ai posti di ruolo del personale direttivo ed insegnante esistenti presso il Conservatorio di musica « S. Pietro a

Majella » di Napoli, sono fissati, per il funzionamento della Sezione distaccata di Salerno, i seguenti posti di ruolo del personale insegnante:

II Ruolo

	posto di ruolo
Cattedra di Armonia e Contrapunto	1
Cattedra di Violino	1
Cattedra di Violoncello	1
Cattedra di Storia della Musica e di Storia ed Estetica Musicale	1

III Ruolo

	posto di ruolo
Cattedra di Oboe	1
Cattedra di Flauto	1
Cattedra di Clarinetto	1
Cattedra di Tromba e Trombone	1
Cattedra di Corno	1
Cattedra di Contrabasso	1
Cattedra di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale	2
Cattedra di Pianoforte Complementare	1
Cattedra di Armonia Complementare	1
Cattedra di Materie Letterarie	1

Nella stessa Sezione distaccata di Salerno vengono inoltre impartiti per incarico i seguenti insegnamenti:

- Saxofono;
- Musica d'insieme per strumenti a fiato;
- Esercitazioni corali;
- Concertazione di banda.

Saranno altresì impartiti per incarico gli insegnamenti complementari obbligatori per le Scuole di cui all'articolo 1, ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945, nonché gli insegnamenti previsti dalla legge 31 dicembre 1962, n. 1859, e dal decreto ministeriale 18 giugno 1963, per la Scuola media annessa ai Conservatori di Musica.

In aggiunta ai posti di ruolo del personale non insegnante esistenti presso il Conservatorio di Musica « S. Pietro a Majella » di Napoli, sono istituiti un posto di applicato di segreteria e due posti di bidello.

Art. 6.

All'onere di lire 58 milioni derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, per lire 54 milioni mediante utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 46 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, e per lire 4 milioni mediante il versamento in entrata da parte del Comune di Salerno, del contributo di pari importo a suo carico ai termini della Convenzione di cui al precedente articolo 2.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

ALLEGATO

Rep. N. 48.

CONVENZIONE fra lo Stato, il Comune e l'Orfanotrofio Umberto I di Salerno, stipulata il 16 dicembre 1964, per la trasformazione in Sezione staccata del Conservatorio di musica « S. Pietro a Majella » di Napoli, della scuola interna di musica pareggiata dell'Orfanotrofio stesso.

CONVENZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DELLA SCUOLA INTERNA DI MUSICA PAREGGIATA DELL'ORFANOTROFIO UMBERTO I DI SALERNO IN SEZIONE STACCATA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA « S. PIETRO A MAJELLA » DI NAPOLI

PREFETTURA DI SALERNO

IN NOME DELLA LEGGE

Nella residenza della Prefettura di Salerno, palazzo del Governo, oggi sedici dicembre millesettecentosessantaquattro, avanti a me dott. Giuseppe De Vito, Consigliere di Prefettura delegato alla stipulazione degli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

- 1) dott. Pasquale SURIANO, Vice Prefetto, per il Prefetto di Salerno;
- 2) il dott. Umberto PROSSOMARITI, Direttore di Divisione del Ministero della Pubblica Istruzione, in rappresentanza del Ministero stesso, come da delega in data 12-12-1964, n. 5375, allegata al presente atto (Allegato 1-A);
- 3) il dott. Achille NAPOLI, Vice Sindaco, in rappresentanza del Comune di Salerno;
- 4) Il Cav. di Gr. Croce Alfonso MENNA, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello Orfanotrofio Umberto I di Salerno, in rappresentanza dello stesso;
- 5) l'ing. Giuseppe CENZATO, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di musica « S. Pietro a Majella » di Napoli, in rappresentanza dello stesso.

I comparsi sono a me personalmente noti e mi hanno esonerato dal chiedere l'intervento dei testimoni per la stipulazione della seguente convenzione fra il Ministero della Pubblica Istruzione e gli Enti sopra rappresentati.

Articolo 1

A decorrere dal 1° ottobre 1964, la scuola di musica interna pareggiata dell'Orfanotrofio Umberto I di Salerno passa alle dipendenze del Conservatorio di musica « S. Pietro a Majella » di Napoli, assumendo la funzione di « sezione staccata » di quel Conservatorio.

La sezione staccata così costituita fa parte integrante delle attività educativo-artistiche del Conservatorio di musica di Napoli e sarà governata nelle forme e nei modi prescritti dalle leggi e dai regolamenti in vigore per l'istruzione artistica, nonché dalla presente convenzione.

Articolo 2

L'Amministrazione dell'Orfanotrofio Umberto I di Salerno mette gratuitamente a disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione i locali in cui ha sede attualmente la scuola interna musicale pareggiata, di cui alla pianta allegata alla presente convenzione, della quale fa parte integrante

(Allegato 1-B), e s'impegna a provvedere alla relativa spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché a quelle occorrenti per il riscaldamento, l'illuminazione, l'acqua potabile e l'assicurazione contro gli incendi ed a cedere in proprietà al Ministero predetto tutto il materiale mobiliare oggi in dotazione alla scuola stessa e cioè strumenti musicali, libri, mobili e suppellettile di ogni genere (Allegati nn. 2-A, 2-B, 2-C).

Articolo 3

L'Amministrazione dell'Orfanotrofio Umberto I di Salerno si riserva il diritto d'uso della Sala dei Concerti, compatibilmente con le esigenze didattiche e artistiche della Scuola e per fini strettamente artistico-culturali e ricreativi.

Articolo 4

Per il funzionamento della sezione staccata, il Comune di Salerno s'impegna a corrispondere, annualmente allo Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente convenzione, un contributo di L. 4.000.000. Tale contributo sarà considerato come spesa di carattere obbligatorio e sarà versato in Tesoreria a rate semestrali posticipate e propriamente al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 5

La sezione staccata avrà n. 15 cattedre di ruolo, come all'unità pianta organica.

Per tutti gli insegnamenti di cui al R.D. 11-12-1930, n. 1945 e successive disposizioni, per i quali non sono previsti dalla presente convenzione cattedre di ruolo si provvederà mediante incarichi.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 1 della legge 2-3-1963, n. 262, con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto col Ministro del Tesoro, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, nei limiti delle disponibilità dei competenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione, saranno stabiliti il numero dei corsi, il numero dei posti del personale insegnante e non insegnante, nonché il numero degli insegnamenti da conferire per incarico.

Articolo 6

Lo Stato provvederà ad assumere, nei ruoli dei Conservatori di Musica, gli insegnanti di ruolo ordinario e di ruolo speciale transitorio della scuola di musica interna pareggiata dell'Orfanotrofio Umberto I che si trovino nelle seguenti condizioni;

a) che non abbiano raggiunto il limite massimo di età per il collocamento a riposo e che siano in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni per il personale di ruolo dello Stato;

b) che coprano un posto di ruolo nell'attuale scuola di musica interna pareggiata, per il quale corrisponda un posto di ruolo nell'organico della sezione staccata;

c) che siano stati dichiarati idonei dalla Commissione ministeriale di ispezione;

d) che gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche, in particolare, siano in possesso della prescritta abilitazione all'insegnamento.

Articolo 7

Per i posti delle carriere esecutiva ed ausiliaria, da istituirsi in seguito alla trasformazione della scuola di musica interna pareggiata in sezione staccata, potranno concorrere i dipendenti dell'Orfanotrofio Umberto I che si trovino in possesso di tutti i requisiti richiesti, con il diritto di preferenza a parità di merito.

Articolo 8

Il personale insegnante assunto alle dipendenze dello Stato viene inquadrato nei relativi ruoli secondo le norme di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 165, alla legge 9-10-1942, n. 1328 e alla legge 28 luglio 1961, n. 831.

Al personale insegnante all'atto dell'inquadramento sarà riconosciuto ai soli fini giuridici il servizio di ruolo prestato presso la scuola di musica interna dell'Orfanotrofio Umberto I dalla data successiva a quella del pareggiamento della scuola stessa.

Qualora per effetto dell'inquadramento il personale consegua il trattamento economico complessivo lordo inferiore a quello fruito alla data della trasformazione della scuola di musica interna in sezione staccata, per assegni fissi e continuativi viene conservata la differenza con assegno « ad personam » non utile a pensione e riassorbibile con successivi aumenti di stipendio e di altri assegni.

Articolo 9

Agli insegnanti inquadrati nei ruoli statali che abbiano precedentemente prestato servizio utile a pensione alle dipendenze della scuola di musica interna, le pensioni e le indennità per una volta tanto saranno liquidate secondo le disposizioni del T.U. sulle pensioni approvato con R.D. 21 febbraio 1895, n. 70 e successive modificazioni.

Articolo 10

Gli attuali allievi della scuola di musica interna pareggiata direttamente passano a far parte del Conservatorio di musica, conservando il diritto di iscrizione per l'anno loro spettante della scuola da essi frequentata.

Articolo 11

La presente convenzione avrà la durata di 99 anni.

Le parti contraenti, nel caso intendessero denunciare la convenzione al suo termine, dovranno farlo tre anni prima.

PIANTA ORGANICA personale insegnante:

2° RUOLO.

— Cattedra di Armonia e contrappunto	n. 1
— » » Violino	» 1
— » » Violoncello	» 1
— » » Storia della musica ed estetica musicale	» 1

3° RUOLO.

— Cattedra di Oboe	n. 1
— » » Flauto	» 1
— » » Clarinetto	» 1
— » » Tromba e Trombone	» 1
— » » Corno	» 1
— » » Contrabasso	» 1
— » » Teoria, Solfeggio e dettato musicale	» 2
— » » Pianoforte Complementare	» 1
— » » Armonia complementare	» 1
— » » Materie letterarie	» 1

LEGISLATURA IV - 1963-65 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il presente atto, quando ne sarà intervenuta la approvazione a norma di legge, satà sottoposto a registrazione ai sensi degli articoli 80 e 81 del R.D. 30-12-1923, n. 3259 sull'imposta di registro.

Ed io sottoscritto Consigliere di Prefettura, addetto al servizio dei contratti, ho dato lettura di questo atto, dattilografato da persona di mia fiducia su fogli due, il presente compreso, alle parti contraenti, le quali lo hanno dichiarato in ogni sua parte conforme a quanto convenuto e viene firmato da tutti gli intervenuti.

Salerno, 22 dicembre 1964.

f.to: Pasquale Suriano
» Ing. Giuseppe Cenzato
» Umberto Prossomariti
» Achille Napoli
» Alfonso Menna

Per copia conforme
L'Ufficiale Rogante
(*f.to* dott. Giuseppe De Vito)

ALLEGATO 1-A.

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(ispettorato per l'istruzione artistica)

Roma, 12 dicembre 1964.

Al Dott. Umberto PROSSOMARITI
Direttore di Divisione
MINISTERO

Prot. N. 5375 - Div. III.

O G G E T T O : Incarico.

La S.V. è incaricata di recarsi a Salerno per la firma, in nome e per conto di questo Ministero, della convenzione fra lo Stato, l'Amministrazione Comunale di Salerno e l'Orfanotrofio « Umberto I » della stessa Città per la trasformazione della Scuola Interna Pareggiata di detto Orfanotrofio in Sezione Staccata del Conservatorio di Musica di Napoli.

IL MINISTRO

Salerno, 22 dicembre 1964.

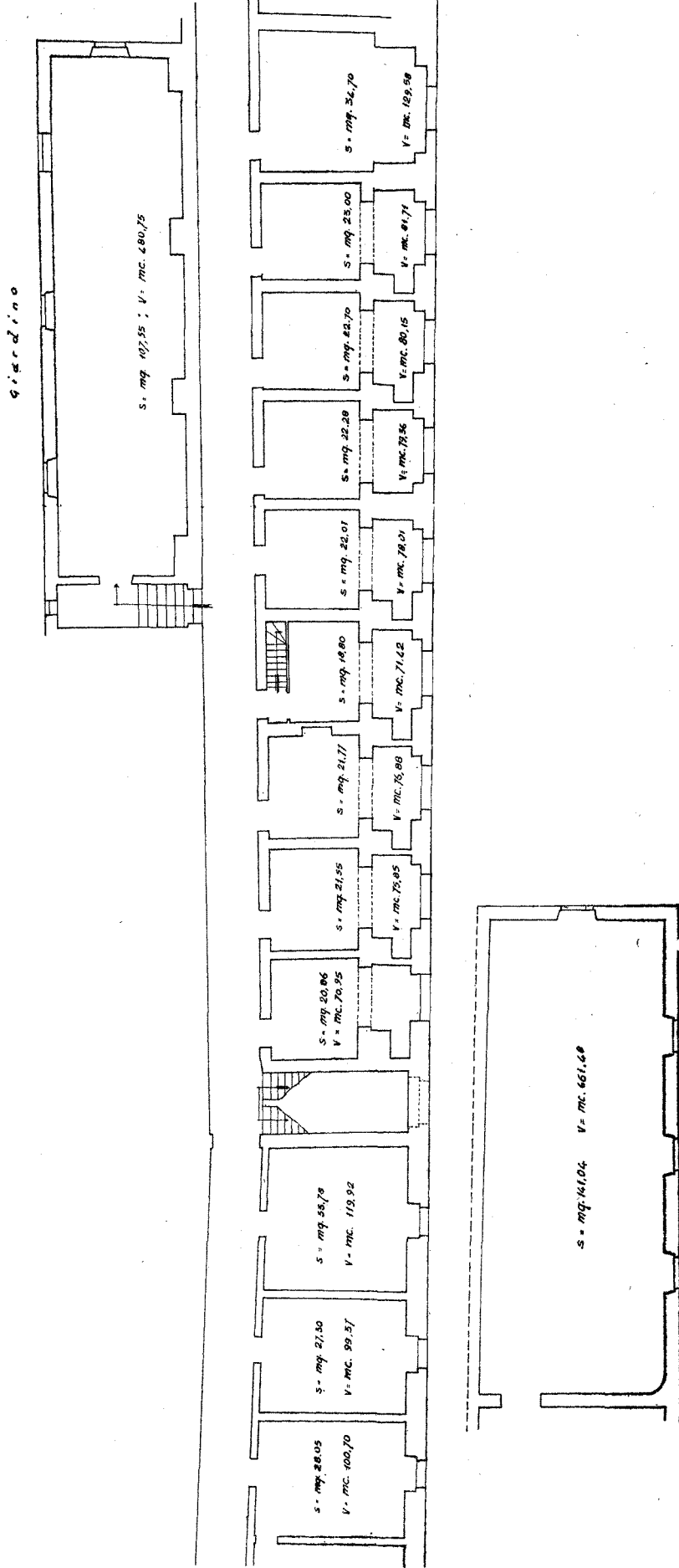
Per copia conforme
L'Ufficiale Rogante
(f.to dott. Giuseppe De Vito)

ALLEGATO 1-B.

ORFANOTROFIO UMBERTO I^o
SALERNO

« SCUOLA DI MUSICA »

planimetria dei locali; rapp. 1:100



f.to: Suriano - Cenzato - Prossomariti -
Napoli - Menna

Salerno, 22 dicembre 1964

Per copia conforme

L'Ufficiale Rogante

(f.to) dott. Giuseppe De Vito

LEGISLATURA IV - 1963-65 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 2-A.

ARREDAMENTO

ESTRATTO DALL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI
(strumenti musicali)

Quantità	Descrizione	Stato di conservazione	Valore unitario	Attuale complessivo
1	Pianoforte a coda da concerto Bessendorf . .	ottimo	1.400.000	1.400.000
3	Viola con corde in alluminio completo di archetto	buono	30.000	90.000
1	Violino piccolo fto 1/4 completo di archetto e corde	buono	15.000	15.000
5	Violino fto 3/4 idem	buono	18.000	90.000
6	Violino intero idem	buono	25.000	150.000
1	Violino intero con astuccio	ottimo	40.000	40.000
1	Pianoforte Carol Otto Berlino	discreto	180.000	180.000
2	Violoncello normale con archetto	buono	120.000	240.000
3	Violoncello fto 3/4 idem	buono	95.000	285.000
1	Violoncello fto 1/4 idem	buono	85.000	85.000
2	Contrabasso con archetto	discreto	50.000	100.000
2	Contrabasso con archetto	cattivo	30.000	60.000
2	Ottavino Do Bohem con astuccio	buono	15.000	30.000
1	Flauto Do Bohem con astuccio	buono	50.000	50.000
1	Oboe da studio tipo francese (Incagnoli Roma)	ottimo	140.000	140.000
2	Oboe con astuccio	discreto	50.000	100.000
2	Oboe semplice con astuccio	discreto	25.000	50.000
1	Corno inglese Bohem con astuccio	buono	115.000	115.000
2	Trombone a tiro Fa Sib	buono	40.000	80.000
4	Trombone a tiro Sib	buono	30.000	120.000
3	Trombone a cilindri	buono	25.000	75.000
2	Trombone a pistoni	buono	20.000	40.000
2	Flicorno Baritono a 4 cilindri	discreto	40.000	80.000
1	Flicorno Baritono a 4 pistoni	discreto	40.000	40.000
2	Flicorno Sopranino Mib	discreto	20.000	40.000
1	Flicorno Sopranino a pistoni	discreto	15.000	15.000
1	Flicorno Sopranino a cilindri	discreto	15.000	15.000
4	Trombette Sib. a pistoni argen.	discreto	30.000	120.000
1	Trombette Sib a pistoni ott.	discreto	15.000	15.000
3	Flicorni contrabasso 4 pistoni	buono	60.000	180.000
			<i>A riportare L.</i>	4.040.000

LEGISLATURA IV - 1963-65 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO 2-A.

Quantità	Descrizione	Stato di conservazione	Valore unitario	Attuale complessivo
			<i>Riporto L.</i>	4.040.000
1	Flicorno basso grave Sib 4 pistoni	buono	50.000	50.000
1	Flicorno Basso grave Mib 4 pistoni	buono	55.000	55.000
1	Tuba Verdiana 4 pistoni	buono	60.000	60.000
1	Flicorno Basso grave in Mib a 3 cilindri	discreto	30.000	30.000
1	Trombone basso in Fa a 4 pistoni	ottimo	70.000	70.000
1	Trombone basso in Fa a 4 pistoni	buono	35.000	35.000
2	Doppio corno Fa-Sib	buono	60.000	120.000
2	Doppio corno Fa-Sib	cattivo	30.000	60.000
2	Corno semplice in Fa	buono	25.000	50.000
2	Clarinetto Bohem Sib Selmer	buono	80.000	160.000
2	Clarinetto Bohem Sib	buono	60.000	120.000
1	Clarinetto Bohem La Selmer	buono	80.000	80.000
6	Clarinetto 1/2 Bohem	buono	30.000	180.000
1	Clarinetto contralto	buono	50.000	50.000
1	Clarinetto basso	discreto	40.000	40.000
1	Clarinetto piccolo mib Bohem	buono	45.000	45.000
4	Clarinetto piccolo Mib 1/2 Bohem	discreto	30.000	120.000
4	Sax soprano	buono	25.000	100.000
3	Sax contralto arg.	buono	40.000	120.000
1	Sax contralto ott.	buono	30.000	30.000
1	Sax tenore argentato	buono	45.000	45.000
1	Sax tenore ottone	buono	30.000	30.000
2	Sax baritono	buono	35.000	70.000
1	Pianoforte verticale Weisberg	buono	180.000	180.000
1	Pianoforte verticale	discreto	110.000	110.000
			Totale L.	6.050.000

Salerno, 22 dicembre 1964.

f.to: Suriano - Cenzato - Prossomariti -
Napoli - MennaPer copia conforme
L'Ufficiale Rogante
(f.to dott. Giuseppe De Vito)

LEGISLATURA IV - 1963-65 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 2-B.

ARREDAMENTO

ESTRATTO DALL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI
(mobili, arredi, suppellettili d'ufficio e scolastico)

Quantità	Descrizione	Stato di conservazione	Valore unitario	Attuale complessivo
1	Armadio porta strumenti (violini) in legno abete con tiretti	buono	35.000	35.000
8	Armadi a muro con porte in legno abete con vetri e divisioni interne	—	7.000	56.000
1	Attaccapanni a due posti	ottimo	2.000	2.000
9	Idem a un posto	—	500	4.500
22	Banchi a due posti in legno	buono	10.000	220.000
20	Banchi a due posti in legno	discreto	6.000	120.000
2	Carte geografiche Italia fisica-politica, Europa	ottimo	3.000	6.000
2	Cattedre in legno faggio lucidate con cassetti centrali e laterali	ottimo	20.000	40.000
9	Cattedre in legno faggio lucidate con cassetti centrali	buono	12.000	108.000
10	Crocifissi, per aule e uffici	ottimo	1.000	10.000
4	Lavagne con cavalletti in legno	ottimo	12.000	48.000
11	Leggii di ferro battuto da studio monoposto .	buono	6.000	66.000
9	Leggii di ferro battuto pluriposti	buono	10.000	90.000
2	Leggii da studio doppi di ferro battuto pluriposti	buono	18.000	36.000
4	Librerie legno faggio lucidate con portelle a vetri comuni e ripiani interni	buono	20.000	80.000
2	Librerie legno faggio lucidate idem	discreto	15.000	30.000
4	Portaclarino a 4 posti	buono	2.000	8.000
6	Predelle per cattedra	buono	2.000	12.000
1	Porta fotografie in legno faggio con quadro centrale grande	ottimo	12.000	12.000
1	Quadro per affissioni con telaio in legno . . .	buono	3.000	3.000
18	Quadri diversi con cornici di faggio e vetro comune (fotografie di diversi musicisti: Beethoven, Verdi, Bach, Chopin, Puccini, ecc.)	ottimo	2.000	36.000
1	Quadro a pittura del maestro T. Marzano con cornice intagliata dorata	buono	40.000	40.000
1	Quadro a pittura del maestro Centola con cornice dorata	buono	25.000	25.000
9	Quadri diversi con cornici di legno e vetri comuni	ottimo	1.800	16.200
2	Quadri con fotografie diverse	ottimo	3.500	7.000
2	Sedie di faggio evaporate	buono	2.000	4.000
9	Sedie in legno a tinta naturale per aule e ufficio	buono	1.600	14.400
1	Sediolino girevole per pianoforte	discreto	3.600	3.600
11	Sedile pluriposti in ferro battuto senza spalliera	ottimo	12.000	132.000
9	Idem con spalliera	ottimo	18.000	162.000
2	Sgabelli da studio in faggio	ottimo	3.000	6.000
Totale L.				1.432.700

Salerno, 22 dicembre 1964.

f.to: Suriano - Cenzato - Prossomariti -
Napoli - Menna

Per copia conforme
L'Ufficiale Rogante
(f.to dott. Giuseppe De Vito)

ALLEGATO 2-C.

CONSISTENZA DELLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA INTERNA MUSICALE PAREGGIATA

RIEPILOGO

Categoria	Numero dei volumi	Valore
Cultura	250	375.000
Trattati di solfeggio, armonia, contrappunto, fuga, composizione e strumentazione per banda	423	450.000
Spartiti di opere liriche	86	190.000
Musiche per organo	9	8.000
Musiche per pianoforte	97	80.000
Musiche per archi:		
Violino	220	100.000
Viola	70	35.000
Violoncello	70	35.000
Contrabasso	30	15.000
Musiche per fiati:		
Flauto	23	18.000
Oboe	35	29.000
Clarinetto	75	50.000
Corno	30	25.000
Tromba	35	23.000
Trombone e Basso-Tuba	58	40.000
Saxofono	21	16.000
Fagotto	6	5.000
Partitura di Orchestra	161	300.000
Partiture per complessi da camera	25	18.000
Partitutine tascabili	35	35.000
Musica corale	29	25.000
Musica sacra per voci ed organo	15	13.000
Musica polifonica	7	10.000
	Totale L.	1.895.000

Salerno, 22 dicembre 1964.

f.to: Suriano - Cenzato - Prossomariti -
Napoli - MennaPer copia conforme
L'Ufficiale Rogante
(f.to dott. Giuseppe De Vito)